

DELIBERAZIONE 10 MAGGIO 2022
204/2022/R/EEL

DEFINIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA RETE INTERNA DI UTENZA COVESTRO S.R.L. SITA NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI FILAGO (BG) E BREMBATE (BG) E IDENTIFICATA NEL REGISTRO DELLE RETI INTERNE DI UTENZA CON IL CODICE DISTRIBUTORE 774

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1203^a riunione del 10 maggio 2022

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 (di seguito: direttiva 2009/72/CE);
- la direttiva 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018;
- la direttiva 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 (di seguito: legge 99/09);
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto-legge 1 ottobre 2015, n. 154, come convertito dalla legge 29 novembre 2015, n. 189;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, cd. Collegato ambientale;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463 (di seguito: decreto legislativo 463/99);
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- il decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20;
- il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;
- il decreto legislativo 29 marzo 2010, n. 56;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;

- il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235, come integrato e modificato dal decreto legislativo 463/99 (di seguito: D.P.R. 235/77);
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (di seguito: D.P.R. 445/00);
- i decreti del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, aventi ad oggetto il rilascio delle concessioni per l'attività di distribuzione di energia elettrica emanati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 79/99;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 dicembre 2010 (di seguito: decreto ministeriale 10 dicembre 2010);
- la sentenza 6407 del 13 luglio 2012 del Tribunale Amministrativo Regionale Lazio nell'ambito del contenzioso avverso il decreto ministeriale 10 dicembre 2010;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 17 novembre 2009, ARG/elt 175/09;
- la deliberazione dell'Autorità 12 aprile 2010, ARG/elt 52/10, e, in particolare, la relativa Tabella 1;
- la deliberazione dell'Autorità 6 maggio 2010, ARG/elt 66/10, e, in particolare, la relativa Tabella 1;
- la deliberazione dell'Autorità 12 dicembre 2013, 578/2013/R/eel, e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 12 novembre 2015, 539/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 539/2015/R/eel) e il relativo Allegato A (di seguito: Testo Integrato Sistemi di Distribuzione Chiusi o TISDC);
- la deliberazione dell'Autorità 28 luglio 2016, 442/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 442/2016/R/eel), e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 22 dicembre 2016, 788/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 788/2016/R/eel), e la relativa Tabella 1;
- la deliberazione dell'Autorità 20 aprile 2017, 276/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 276/2017/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2017, 568/2017/A (di seguito: deliberazione 568/2017/A), e il relativo Allegato A recante "Regolamento per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate alla definizione degli ambiti territoriali delle Reti Interne di Utente (RIU)";
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2018, 426/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 426/2018/R/eel), e la relativa Tabella 1;
- la deliberazione dell'Autorità 19 dicembre 2019, 558/2019/R/eel;
- la lettera del 14 giugno 2016, prot. Autorità 17236 del 16 giugno 2016, trasmessa dalla Società Covestro S.r.l. (di seguito anche: Covestro) all'Autorità, in qualità di gestore della rete elettrica sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG) (di seguito: lettera del 14 giugno 2016);
- la lettera del 20 settembre 2016, prot. Autorità 26452 del 23 settembre 2016, trasmessa da Covestro all'Autorità, recante le integrazioni informative e documentali ai sensi della deliberazione 442/2016/R/eel (di seguito: lettera del 20 settembre 2016);

- la lettera del 10 febbraio 2017, prot. Autorità 5105 del 10 febbraio 2017, trasmessa da Covestro all’Autorità, recante integrazioni informative, ai sensi della deliberazione 442/2016/R/eel, alla lettera del 20 settembre 2016 (di seguito: lettera del 10 febbraio 2017);
- la lettera del 2 luglio 2018, prot. Autorità 20249 del 3 luglio 2018, trasmessa da Covestro all’Autorità, recante la comunicazione di attivazione di un Sistema Efficiente di Utente (di seguito: SEU), da realizzare connettendo un impianto fotovoltaico a un’unità di consumo della Rete Interna di Utente, e di valutazione della possibilità di attivare il medesimo SEU (di seguito: lettera del 2 luglio 2018);
- la lettera del 3 settembre 2018, prot. Autorità 24698 del 3 settembre 2018, trasmessa da Covestro all’Autorità, recante la comunicazione di attivazione di un SEU, da realizzare connettendo un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo ad alto rendimento a un’unità di consumo della Rete Interna di Utente, e di valutazione della possibilità di attivare il medesimo SEU (di seguito: lettera del 3 settembre 2018);
- la lettera del 23 luglio 2019, prot. Autorità 20138 del 30 luglio 2019, trasmessa dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito anche: GSE) a Covestro e, per conoscenza, all’Autorità, recante la comunicazione di avvio dell’attività istruttoria finalizzata alla definizione dell’ambito territoriale della Rete Interna di Utente (di seguito: lettera del 23 luglio 2019);
- la lettera del 2 dicembre 2019, prot. Autorità 32111 del 2 dicembre 2019, trasmessa dal GSE a Covestro e, per conoscenza, all’Autorità, recante la richiesta di informazioni relativa alla Rete Interna di Utente identificata con il codice distributore 774 (di seguito: lettera del 2 dicembre 2019);
- la comunicazione del 3 giugno 2021, prot. Autorità 23420 del 3 giugno 2021, trasmessa da Covestro al GSE e all’Autorità, recante le integrazioni informative e documentali ai sensi della deliberazione 568/2017/A (di seguito: comunicazione del 3 giugno 2021);
- la comunicazione del 22 marzo 2022, prot. Autorità 12378 del 22 marzo 2022, trasmessa da Covestro al GSE e, per conoscenza, all’Autorità, recante le integrazioni informative e documentali ai sensi della deliberazione 568/2017/A (di seguito: comunicazione del 22 marzo 2022);
- la lettera del 1 aprile 2022, prot. Autorità 14447 del 1 aprile 2022, trasmessa dal GSE all’Autorità, recante l’esito dell’attività istruttoria finalizzata alla definizione dell’ambito territoriale della Rete Interna di Utente gestita da Covestro (di seguito: lettera del 1 aprile 2022);
- la comunicazione del 4 aprile 2022, prot. Autorità 14784 del 4 aprile 2022, trasmessa da Covestro al GSE e, per conoscenza, all’Autorità, recante le integrazioni informative e documentali ai sensi della deliberazione 568/2017/A (di seguito: comunicazione del 4 aprile 2022).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 33 della legge 99/09 definisce le condizioni per l'identificazione delle Reti Interne di Utente (di seguito: RIU); in particolare, ai sensi del comma 1, una rete elettrica è qualificabile come RIU se il suo assetto impiantistico soddisfa tutte le seguenti condizioni:
 - è una rete esistente alla data di entrata in vigore della legge 99/09 (15 agosto 2009), ovvero una rete di cui, alla medesima data, sono stati avviati i lavori di realizzazione ovvero sono state ottenute tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
 - connette unità di consumo industriali ovvero connette unità di consumo industriali e unità di produzione di energia elettrica funzionalmente essenziali per il processo produttivo industriale, purché esse siano ricomprese in aree insistenti nel territorio di non più di tre Comuni adiacenti ovvero di non più di tre Province adiacenti nel solo caso in cui le unità di produzione siano alimentate da fonti rinnovabili;
 - è una rete non sottoposta all'obbligo di connessione di terzi, fermo restando il diritto di ciascuno dei soggetti ricompresi nella medesima rete di connettersi, in alternativa, alla rete con obbligo di connessione di terzi;
 - è collegata tramite uno o più punti di connessione a una rete con obbligo di connessione di terzi a tensione nominale non inferiore a 120 kV;
 - ha un soggetto responsabile che agisce come unico gestore della medesima rete. Tale soggetto può essere diverso dai soggetti titolari delle unità di consumo o delle unità di produzione, ma non può essere titolare di concessioni di trasmissione e dispacciamento o di distribuzione di energia elettrica;
- il medesimo articolo 33 della legge 99/09 ha, tra l'altro, dato mandato all'Autorità di individuare l'elenco delle RIU, di definire le modalità con cui sono erogati i diversi servizi (trasporto, dispacciamento, misura, etc.) agli utenti delle RIU, nonché di formulare proposte al Ministero dello Sviluppo Economico concernenti eventuali esigenze di aggiornamento delle vigenti concessioni di distribuzione, trasmissione e dispacciamento;
- l'articolo 7, comma 4, del decreto ministeriale 10 dicembre 2010 prevede che l'Autorità "*individua apposite misure per monitorare l'aggiornamento dei soggetti appartenenti ad una Rete interna di utente, prevedendo opportuni accorgimenti atti a contenere l'estensione territoriale di tali reti*";
- l'articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 93/11 ha recepito nell'ordinamento nazionale la disciplina in materia di Sistemi di Distribuzione Chiusi (di seguito: SDC) di cui all'articolo 28 della direttiva 2009/72/CE, prevedendo che "*i sistemi di distribuzione chiusi sono le reti interne d'utente così come definite dall'articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n. 99 nonché le altre reti elettriche private definite ai sensi dell'articolo 30, comma 27, della legge n. 99 del 2009*";
- l'Autorità ha dato attuazione a quanto previsto in materia di RIU dalle disposizioni normative precedentemente descritte individuando le reti private – attualmente definite "reti con obbligo di connessione dei soli terzi connettabili" – rientranti

nell'elenco delle RIU e completando il quadro definitorio e regolatorio in materia di reti elettriche e SDC. In particolare, l'Autorità ha:

- individuato l'elenco delle reti elettriche qualificate come RIU (di seguito: Registro delle RIU), ricomprendendo in tale elenco anche la rete elettrica sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG) e gestita da Covestro;
- completato, con il TISDC, il quadro definitorio e regolatorio in materia di reti elettriche stabilendo, tra l'altro, che:
 - i. l'insieme delle infrastrutture elettriche qualificabili come reti elettriche sia suddiviso in due sottoinsiemi (reti con obbligo di connessione di terzi e SDC);
 - ii. rientrano tra le reti con obbligo di connessione di terzi le reti elettriche gestite da un soggetto titolare di una concessione di trasmissione o di distribuzione di energia elettrica ai sensi degli articoli 1, 3 e 9 del decreto legislativo 79/99 ovvero dell'articolo 1-ter del D.P.R. 235/77;
 - iii. rientrano tra i SDC le reti elettriche con obbligo di connessione dei soli terzi connettabili che distribuiscano energia elettrica all'interno di un sito industriale, commerciale o di servizi condivisi geograficamente limitato e che, a eccezione dei casi previsti dall'articolo 6, comma 6.1, del TISDC, non riforniscano clienti finali civili. Tali sistemi, nella titolarità e gestione di soggetti diversi da Terna S.p.A. e dalle imprese distributrici concessionarie, sono caratterizzati dalla condizione che, per specifiche ragioni tecniche o di sicurezza, le operazioni o il processo di produzione degli utenti del sistema in oggetto siano integrati oppure dal fatto che distribuiscano energia elettrica principalmente al proprietario o al gestore del sistema o alle loro imprese correlate;
 - iv. l'insieme dei SDC sia suddivisibile nei seguenti due sottoinsiemi: RIU e Altri SDC;
 - v. essendo i SDC vere e proprie reti di distribuzione, i relativi gestori siano soggetti ai medesimi compiti e responsabilità cui sono sottoposti i gestori di rete concessionari, salvo specifiche deroghe previste dal TISDC, in coerenza con quanto disposto dalla direttiva 2009/72/CE;
 - vi. i SDC non possano estendersi oltre i limiti territoriali del sito su cui essi insistevano alla data di entrata in vigore della legge 99/09 (15 agosto 2009). In particolare, il perimetro di sito coincide con opportune delimitazioni (muri di cinta, recinzioni, etc.), oppure, in assenza di esse, è definito dall'insieme delle particelle catastali su cui insiste la rete elettrica del SDC, nonché delle particelle catastali su cui insistono le diverse utenze a essa già connesse, a eccezione di particelle catastali ove sono ubicati esclusivamente tratti di rete elettrica aventi la sola funzione di collegamento elettrico tra siti non contigui;
 - vii. i gestori di SDC che avessero voluto ottenere l'inclusione delle reti elettriche da essi gestite nel novero delle RIU fossero tenuti a presentare l'apposita richiesta entro il 30 giugno 2016, allegando anche le informazioni necessarie per identificare l'ambito territoriale delle medesime reti elettriche (articolo

5 del TISDC) e per identificare le utenze connettabili (articolo 6 del TISDC). Oltre tale termine nessun SDC si sarebbe potuto ricomprendere nel Registro delle RIU;

- viii. i gestori delle RIU già inserite nel Registro delle RIU avrebbero dovuto trasmettere, ai sensi dell'articolo 9, comma 9.5, del TISDC, gli aggiornamenti, eventualmente non ancora comunicati, dei dati caratteristici delle reti elettriche da essi gestite;
- richiesto ai gestori delle RIU, con la deliberazione 442/2016/R/eel, di integrare la documentazione già trasmessa all'Autorità all'atto della richiesta di inclusione delle reti elettriche da essi gestite nel Registro delle RIU, trasmettendo anche le informazioni necessarie a individuare in maniera univoca l'ambito territoriale delle RIU, così da disporre di informazioni omogenee e congrue per potere effettuare le valutazioni di competenza per il periodo 2009-2016, nonché le future attività ispettive; a tal fine l'Autorità ha anche indicato la documentazione integrativa da trasmettere;
 - aggiornato, con la deliberazione 788/2016/R/eel, tra l'altro, il Registro delle RIU sulla base delle informazioni pervenute in attuazione della deliberazione 539/2015/R/eel e della deliberazione 442/2016/R/eel, ascrivendo nel medesimo Registro la rete elettrica sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG), gestita da Covestro e identificata con il codice distributore 774;
 - rinviato, con la deliberazione 788/2016/R/eel, a successivi provvedimenti individuali la definizione dell'ambito territoriale di competenza di ciascuna RIU di cui all'articolo 5 del TISDC;
 - aggiornato, da ultimo con la deliberazione 426/2018/R/eel, il Registro delle RIU sulla base delle informazioni pervenute in attuazione della deliberazione 539/2015/R/eel e della deliberazione 442/2016/R/eel, confermando la presenza nel medesimo Registro della rete elettrica sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG), gestita da Covestro e identificata con il codice distributore 774;
- l'Autorità, con la deliberazione 276/2017/R/eel, ha previsto, tra l'altro, di avvalersi del GSE per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate alla definizione dell'ambito territoriale delle RIU;
 - l'Autorità, con la deliberazione 568/2017/A, ha approvato il "Regolamento per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate alla definizione degli ambiti territoriali delle Reti Interne di Utente (RIU)".

CONSIDERATO CHE:

- Covestro, con la lettera del 14 giugno 2016, in qualità di gestore della rete elettrica sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG), ha dichiarato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, che la medesima rete elettrica soddisfa i requisiti di cui all'articolo 33, comma 1, della legge 99/09 e, pertanto, ha richiesto l'inserimento della medesima rete nell'elenco delle RIU;

- Covestro, con la lettera del 20 settembre 2016, ha trasmesso l’aggiornamento degli elementi caratteristici della RIU, evidenziando, in particolare, che:
 - *“si conferma l’esistenza di recinzioni e cancelli a delineare il perimetro fisico della RIU dalla data del 15 agosto 2009 ad oggi”;*
 - *“Alla presente data, non sono sopraggiunte modifiche impiantistiche riguardanti le connessioni delle UC [unità di consumo, NdR] rispetto alla situazione descritta al 15 agosto 2009. I cambiamenti sono relativi unicamente alle modifiche delle ragioni sociali di alcune UC”;*
 - *“non esistono UP [unità di produzione, NdR] nella RIU in oggetto”;*
- Covestro, con la lettera del 10 febbraio 2017, ha trasmesso l’aggiornamento di alcuni elementi caratteristici della RIU trasmessi con la lettera del 20 settembre 2016, evidenziando, in particolare, gli aggiornamenti relativi a un cliente finale (a seguito di subentro) titolare di un’unità di consumo connessa alla RIU;
- Covestro, con le lettere del 2 luglio 2018 e del 3 settembre 2018, ha comunicato la connessione di due impianti di produzione di energia elettrica, rispettivamente un impianto fotovoltaico e un impianto di produzione in assetto cogenerativo ad alto rendimento, a due relative unità di consumo connesse alla RIU ai fini della costituzione di due SEU connessi alla medesima RIU;
- il GSE, con la lettera del 23 luglio 2019, ha comunicato a Covestro l’avvio dell’attività istruttoria volta a definire l’ambito territoriale della RIU identificata con il codice distributore 774, precisando che la medesima istruttoria sarebbe stata condotta sulla base delle informazioni e della documentazione già in possesso dell’Autorità e delle eventuali informazioni e dell’eventuale documentazione acquisite direttamente dal medesimo GSE;
- il GSE, con la lettera del 2 dicembre 2019, ha trasmesso a Covestro una richiesta di informazioni finalizzata a chiarire alcuni aspetti della RIU identificata con il codice distributore 774;
- Covestro, con la lettera del 3 giugno 2021, ha evidenziato, tra l’altro, che:
 - per la definizione dell’ambito territoriale della RIU è stato utilizzato il criterio definito dall’articolo 5, comma 5.2, del TISDC;
 - l’ambito territoriale della RIU è ubicato nei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG);
 - l’Agenzia del Territorio, per alcune unità immobiliari facenti parte dell’ambito territoriale della RIU, ha commesso errori ai fini della corretta identificazione dei fogli e dei mappali catastali e che i medesimi errori sono stati successivamente sanati;
 - contrariamente a quanto comunicato con la lettera del 3 settembre 2018, non si è *“proseguito con il progetto di realizzazione dell’impianto di Cogenerazione all’interno del perimetro di pertinenza della RIU gestita da Covestro S.r.l. Pertanto ad oggi non risulta attivo né in fase di realizzazione”* un SEU e *“Il progetto è infatti stato sospeso a tempo indeterminato fino a ulteriore rivalutazione”;*
- Covestro, con la comunicazione del 22 marzo 2022, ha fornito chiarimenti in relazione alle planimetrie e alle tabelle con gli identificativi catastali relativi

all'ambito territoriale della RIU, con riferimento alla data del 15 agosto 2009 e all'anno 2019. Tra l'altro, è stato evidenziato che:

- *“Nelle planimetrie e nelle tabelle del 2009 allegate alla pratica, [...] sono stati eliminati riferimenti al foglio logico 9 del Catasto Terreni per non generare fraintendimenti o incomprensioni.*

In alcune province Lombarde, ed in particolare in quella bergamasca il Catasto Terreni utilizza il foglio logico 9 che, affianca il numero del foglio reale sulle mappe catastali, oppure lo sostituisce, come nelle visure.

Dalle visure al Catasto Fabbricati delle [...] particelle prese in considerazione è possibile verificare che esse sono identificate al foglio n. 2. In esse viene comunque riportata anche l'indicazione del foglio relativo al Catasto Terreni nel quale ricadono le medesime particelle (foglio logico 9).”;

- *“Nella planimetria del 2009 allegata alla pratica”, sono indicate alcune particelle catastali “site nel foglio logico 9 del Catasto Terreni del Comune di Brembate censuario Grignano” per le quali sono stati utilizzate “lettere e/o frazioni come identificativo aggiuntivo delle particelle catastali [come] era di comune utilizzo nel periodo in cui queste sono state create. Ad oggi questo metodo è stata abbandonato e le particelle sono state rinominate seguendo l'attuale metodo di nomenclatura catastale. L'indagine per risalire a passate numerazioni dei mappali contenenti tali lettere non trova riscontri con lo strumento di consultazione delle visure catastali storiche, in quanto esse venivano omesse. La precedente nomenclatura di tali particelle, comprensiva di lettere e frazioni, trova riscontro nel documento di Dimostrazione di Frazionamento di mappa [...] del 1973”;*

- il GSE, con la lettera del 1 aprile 2022, ha comunicato agli Uffici dell'Autorità l'esito degli approfondimenti condotti, dai quali emerge che l'ambito territoriale della RIU identificata con il codice distributore 774:
 - possa essere individuato sulla base del criterio previsto dall'articolo 5, comma 5.2, del TISDC;
 - risulta definito dalla recinzione che delimitava l'intero complesso industriale alla data del 15 agosto 2009;
 - non sia variato nel tempo, nonostante le modifiche apportate alla recinzione nella zona di confine con la strada provinciale e l'autostrada;
 - risulti costituito dalle particelle catastali riportate negli elenchi trasmessi dal medesimo GSE;
 - sia graficamente rappresentato dal perimetro evidenziato negli elaborati planimetrici trasmessi dal medesimo GSE;
- Covestro, con la lettera del 4 aprile 2022, ha fornito alcuni chiarimenti in relazione alle planimetrie con i dati catastali identificativi dell'ambito territoriale della RIU a seguito dell'individuazione di un errore di scrittura nella documentazione inviata in precedenza.

RITENUTO OPPORTUNO:

- individuare, ai sensi dell'articolo 5 del TISDC, come ambito territoriale della RIU Covestro S.r.l. sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG), gestita dalla Società Covestro e identificata nel Registro delle RIU con il codice distributore 774, l'insieme delle particelle catastali indicate negli Allegati A1 e A2 al presente provvedimento delimitate dalla perimetrazione evidenziata nelle mappe catastali di cui agli Allegati B1 e B2 al presente provvedimento, confermando quanto dichiarato dalla medesima Società Covestro, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, nella lettera del 14 giugno 2016 come integrata con le lettere del 20 settembre 2016 e del 10 febbraio 2017 e con le comunicazioni del 3 giugno 2021, del 22 marzo 2022 e del 4 aprile 2022; al riguardo, si evidenzia che le planimetrie e le mappe catastali di cui agli Allegati B1 e B2 al presente provvedimento, pur relative al medesimo ambito territoriale rimasto invariato fin dall'anno 2009, si differenziano esclusivamente per i numeri identificativi di una o più particelle catastali o suburbani modificati per effetto di aggiornamenti catastali;
- trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero della Transizione Ecologica, alla Società Covestro e alla Società e-distribuzione S.p.A., in qualità di impresa distributrice concessionaria per il territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG)

DELIBERA

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 5 del TISDC, come ambito territoriale della RIU Covestro S.r.l. sita nel territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG), gestita dalla Società Covestro e identificata nel Registro delle RIU con il codice distributore 774, l'insieme delle particelle catastali indicate negli Allegati A1 e A2 al presente provvedimento delimitate dalla perimetrazione evidenziata nelle planimetrie di cui agli Allegati B1 e B2 al presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente provvedimento, ivi inclusi gli Allegati, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero della Transizione Ecologica, alla Società Covestro S.r.l. e alla Società e-distribuzione S.p.A., in qualità di impresa distributrice concessionaria per il territorio dei Comuni di Filago (BG) e Brembate (BG);
3. di pubblicare la presente deliberazione, omettendo, per esigenze di riservatezza, la pubblicazione dei relativi Allegati, nel sito internet dell'Autorità www.arera.it.

10 maggio 2022

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini